



Stabilimento di Mantova

Via G. Taliercio, 14
46100 Mantova - Italia
Tel. centralino + 39 03763051
stabilimento.mantova@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Tramite PEC: aia@pec.minambiente.it,

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Spett.le

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le

ARPA Lombardia

Viale Restelli I/A - 20124 Milano

arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

ARPA LOMBARDIA - SEDE DI MANTOVA

Viale Risorgimento, 43 - 46100 Mantova

dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

Mantova, 8 novembre 2017

Prot. DIR n. 318/2017

Oggetto: **versalis - Stabilimento di Mantova - Decreto di autorizzazione integrata ambientale DVA DEC 2011 0000520 del 16 settembre 2011: comunicazione ex art. 29 nonies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativa alla presentazione della Dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi del Decreto Legislativo 26 Giugno 2015 n.105 allegato D, relativa al progetto "Stoccaggio temporaneo di cumene in DA431 e DA432 – Reparto PGS – Parco Generale Stoccaggi" – Rif: pratica n° 70 - attività n° 12.3.C.**

Il sottoscritto Massimo Gialli, gestore dell'impianto versalis SpA - stabilimento di Mantova, comunica ai sensi dell'art. art. 29 nonies, comma 3 del Dlgs 152/2006 e smi, di aver già presentato al Comando Tecnico Regionale e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 9 Agosto 2000, relativamente al progetto "Stoccaggio temporaneo di cumene in DA431 e DA432 – Reparto PGS – Parco Generale Stoccaggi".

versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



A causa del protrarsi delle attività di fermata generale programmata per manutenzione del reparto PR7, che utilizza come materia prima il cumene approvvigionato da Porto Marghera tramite pipeline, è stato raggiunto il quasi completo riempimento dei relativi serbatoi di stoccaggio di cumene presso il reparto PGS - Parco Generale Stoccaggi.

Al fine di permettere una ottimale gestione degli stoccaggi del cumene e della pipeline di ricezione da Porto Marghera, è stato necessario adibire temporaneamente (circa 30 giorni) serbatoi DA431 e DA432 attualmente vuoti (della capacità di 1.000 m³ l'uno, dotati di tetto galleggiante), adibiti a contenere etilbenzene. Il cambio di destinazione d'uso non necessita di interventi meccanici.

Le modifiche previste non comportano effetti sull'ambiente e non sono in contrasto con le prescrizioni già fissate in quanto i serbatoi DA431 e DA432 sono già attualmente in grado di essere alimentati a cumene e non si introducono nuove tipologie, o modalità di accadimento, di incidenti ipotizzabili che risultino sostanzialmente più gravose.

Inoltre, il cambio d'uso dei serbatoi DA431 e DA432 è temporaneo e limitato al tempo strettamente necessario per ripristinare la normale attività del reparto PR7 e della pipeline. Successivamente i serbatoi DA431 e DA432 rientreranno nel circuito del prodotto etilbenzene con la relativa destinazione d'uso.

Nell'ambito del rapporto annuale 2017 verranno fornite le quantità di cumene da emissione diffuse provenienti dai due serbatoi DA431 e DA432.

Si allega copia della dichiarazione presentata al Comando Tecnico Regionale e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.


versalis
Stabilimento di Mantova
Direzione di Stabilimento
Il Direttore
Massimo Gialli

Allegato:

- Lettera Prot. DIR n. 313/2017 del 31/10/2017



versalis

Stabilimento di Mantova

Via G. Taliercio, 14
46100 Mantova - Italia
Tel. centralino + 39 03763051
stabilimento.mantova@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le **COMITATO TECNICO REGIONALE**
c/o **DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL**
FUOCO LOMBARDIA
Via Ansperto, 4
20123 Milano MI

Spett.le **COMANDO PROVINCIALE**
dei **VIGILI DEL FUOCO**
Viale Risorgimento, 16
46100 - Mantova MN

Mantova li 31-10-2017

Prot. DIR n. 313/2017

Oggetto: versalis S.p.A. - Stabilimento di Mantova – Dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi del Decreto Legislativo 26 Giugno 2015 n.105 allegato D, relativa al progetto "Stoccaggio temporaneo di cumene in DA431 e DA432 – Reparto PGS – Parco Generale Stoccaggi" – Rif: pratica n° 70 - attività n° **12.3.C.**

Il sottoscritto MASSIMO GIALLI, nato ad Arezzo (AR) il 12 aprile 1957, in qualità di Direttore dello Stabilimento Petrolchimico versalis S.p.A. di Mantova,

P R E M E S S O

- che, all'interno dello Stabilimento Petrolchimico versalis S.p.A. di Mantova, presso il Reparto PGS si effettuano le attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti liquidi;
- che ai sensi del D.P.R. 151/2011 le Attività di Prevenzione Incendi presenti nel Reparto PGS

versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



sono le n. 2.2.C, 6.1.A, **12.3.C** (attività principale);

- che il Reparto PGS è all'interno di un sito soggetto agli obblighi di cui all'art. 13 e 15 del D.Lgs. 26 Giugno 2015 n.105;
- che, ai sensi del D.Lgs. 26 Giugno 2015 n.105, l'attività prevede l'utilizzo di sostanze che rientrano nell'allegato 1, parte 1, categorie H2, P2, P5a, P5c, P6b, E2;

CONSIDERATO

- che a causa del protrarsi delle attività di fermata generale programmata per manutenzione del reparto PR7, che utilizza come materia prima il cumene approvvigionato da Porto Marghera tramite pipeline, è stato raggiunto il quasi completo riempimento dei relativi serbatoi di stoccaggio di cumene presso il reparto PGS - Parco Generale Stoccaggi;
- che, a fronte di tale circostanza, al fine di permettere una ottimale gestione degli stoccaggi del cumene e della pipeline di ricezione da Porto Marghera, si rende necessario adibire temporaneamente (circa 30 giorni) alcune capacità disponibili in stabilimento allo stoccaggio di cumene;
- che allo scopo, sono stati individuati i serbatoi DA431 e DA432 attualmente vuoti (della capacità di 1.000 m³ l'uno, dotati di tetto galleggiante ed adatti per liquidi di categoria A), adibiti a contenere etilbenzene;
- che il cambio d'uso dei serbatoi DA431 e DA432 è temporaneo e limitato al tempo strettamente necessario per ripristinare la normale attività del reparto PR7 e della pipeline;
- che, successivamente, i serbatoi DA431 e DA432 rientreranno nel circuito del prodotto etilbenzene con la relativa destinazione d'uso;
- che non sono necessari interventi meccanici, in quanto i serbatoi DA431 e DA432 sono già attualmente in grado di essere alimentati a cumene;
- che, ai sensi del D.Lgs. 26 Giugno 2015 n.105, l'etilbenzene ricade nelle categorie P5c mentre il cumene in categoria P5c ed E2, pertanto si avrà l'incremento della sola categoria E2 di 5,1% (1.525,2 t.) e una leggera riduzione della categoria P5c (9 t circa);
- che gli interventi non introducono nuove tipologie, o modalità di accadimento, di incidenti ipotizzabili che risultino sostanzialmente più gravose per verosimiglianza e/o per distanze di



danno associate;

- che non vengono introdotte nuove sostanze o preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs. 26 Giugno 2015 n.105;
- che la modifica non comporta lo smantellamento o la riduzione della funzionalità o della capacità di stoccaggio di apparecchiature e/o di sistemi ausiliari o di sicurezza critici
- che non vengono smantellate o ridotte della funzionalità o della capacità di stoccaggio di apparecchiature e/o sistemi ausiliari o di sicurezza critici;
- che l'intervento non modifica l'agibilità delle squadre di pronto intervento in caso di emergenza;
- che le misure previste per la prevenzione e l'estinzione degli incendi non sono modificate per gli aspetti connessi:
 - alla presenza di sistemi fissi ad acqua e schiuma;
 - alla predisposizione di estintori portatili e carrellati;
 - alla disponibilità di una rete idrica con idranti;
 - alla presenza di un'organizzazione di VVF Aziendali addestrati per interventi specifici sugli impianti e dotati di attrezzature e mezzi per la lotta contro gli incendi e gli interventi di emergenza;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue successive modifiche ed integrazioni

DICHIARA

- che l'intervento in oggetto non è compreso tra quelli individuati all'allegato D, punto 1 del D.Lgs. 26 Giugno 2015 n.105;
- che la modifica **comporta un incremento inferiore al 10%** (incremento dell' 5,1% della categoria E2) nell'intero impianto o deposito, ovvero inferiore al 20% nella singola apparecchiatura o serbatoio già individuata come possibile fonte di incidente rilevante della quantità della singola sostanza pericolosa specificata, di cui all'allegato 1, parte 2 ovvero della somma delle quantità di sostanze pericolose appartenenti alla medesima categoria, indicata in allegato 1, parti 1 e 2 (allegato D punto 2.1, **lettera a) e lettera d)**;
- che la modifica **comporta il cambio di destinazione** di serbatoi di liquidi infiammabili rientranti nella categorie P5c dell'allegato 1, parte 1, in impianti o depositi con sostanze pericolose



rientranti nella stessa categoria di pericolo (allegato D punto 2.1, **lettera b**);

- che la modifica comporta il cambio di destinazione di un serbatoio di stoccaggio di sostanze pericolose in categoria di pericolo superiore (da categoria P5c a P5c ed E2) (allegato D punto 2.1, **lettera c**);
- che l'attività in oggetto è stata progettata ed eseguita a regola d'arte;
- che la modifica non costituisce un aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante;
- che la modifica non è tale da rendere necessario l'aggiornamento dei moduli dell'allegato 5 D.Lgs. 105/15 e verrà tenuto conto di tale modifica in occasione dell'aggiornamento del "Rapporto di Sicurezza", ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. 26 Giugno 2015 n.105..

Con osservanza

versalis
Stabilimento di Mantova
Direzione di Stabilimento
Il Direttore
Massimo Gialli

SI ALLEGA:

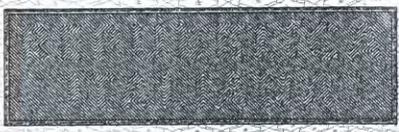
- Relazione Tecnica

Cognome **GIALLI**
 Nome **MASSIMO**
 nato il **12/04/1957**
 (atto n. **00344** P. **1** S. **A**)
 a **AREZZO (AR)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **59240 DUNKERQUE**
 Via **109 DIGUE DE MER**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **INGEGNERE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **187**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari _____



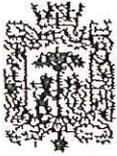
Firma del titolare *[Signature]*
PARIGI li **27/09/2011**

Impronta del dito indice sinistro _____
 IL CAPO DELL'UFF. CONS. **Assistente Amministrativo**
[Signature]
 (Elena Addis)


COMUNE DI ISCRIZIONE AIRE
RAVENNA (RA)
 SCADENZA
27/09/2021
 DIRITTO FISSO ASSOLTO
ZZ 0155133


REPUBBLICA ITALIANA

 UFFICIO CONSOLARE
PARIGI
 CARTA D'IDENTITA
N°ZZ 0155133
 DI
GIALLI
MASSIMO



COMUNE DI RAVENNA

SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile del Procedimento: Rita Montanari
(tel.0544/482273 – fax. 0544/482391)
demografici.comune.ravenna@legalmail.it - anagrafe@comune.ra.it
Ufficio Visione atti: Servizio Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
– Ufficio Immigrazioni

Pratica di iscrizione n. 2013 / 277 con decorrenza 01/02/2013

Si dichiara che in data 01/02/2013 il Signore/a GIALLI MASSIMO nato/a a Arezzo (AR) il 12/04/1957, iscritto all'AIRE del Comune Ravenna, ha presentato per i componenti della famiglia sotto elencati:

N.	Cognome	Nome	Data e Luogo di Nascita	Relazione di parentela
1	GIALLI	MASSIMO	12/04/1957	Marito

La richiesta di rimpatrio nell'anagrafe di questo Comune dichiarando che la dimora abituale è via Lanciani Filippo 69
in FRAZIONE TERZA CAP 48122

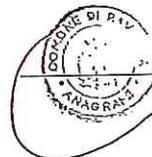
Si comunica che a seguito della registrazione dell'iscrizione anagrafica, così come previsto dal D.L. 09/02/2012 n. 5 convertito nella L. 04/04/2012 n. 35, questo ufficio provvederà ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti per la registrazione stessa e che, trascorsi 45 giorni dalla dichiarazione resa o inviata senza che sia stata effettuata la comunicazione da parte di questo ufficio, dei requisiti mancanti, così come previsto dall'art. 7 della legge 241/1990, la registrazione si intende confermata.

Si ricorda che in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero si applicano gli artt. 75 e 76 del DPR. N. 445/2000, i quali dispongono rispettivamente la decadenza dei benefici acquisiti per effetto della dichiarazione, con conseguente ripristino della precedente situazione anagrafica e relativa comunicazione al precedente comune di iscrizione (se precedentemente iscritto in altro comune italiano), nonché il rilievo penale della dichiarazione mendace con obbligo di denuncia, da parte di questo ufficio all'autorità competente.

La persona che ha manifestato, nei modi formali l'intenzione di iscriversi nell'anagrafe di un nuovo Comune, dallo stesso giorno non può più chiedere le certificazioni nel Comune nel quale risultano ancora residenti. Ciò in quanto nei certificati di residenza che otterrà, dopo il perfezionamento della pratica, risulterà residente nel nuovo Comune dalla data di presentazione della dichiarazione.

Ravenna, 02/02/2013

L'Ufficiale d'anagrafe



L'UFFICIALE ANAGRAFE ELISIO

riferimento

Rif.

PGS02-2017

Reparto PGS

Titolo: "STOCCAGGIO TEMPORANEO CUMENE IN DA431 E DA432"



Indice.

0.	Premessa	3
1.	Nota tecnica.	3
1.1.	<i>Attività previste</i>	3
1.2.	<i>Prodotti e materie prime - Incremento stoccaggio cumene e riduzione per l'etilbenzene</i> ...	4
1.3.	<i>Descrizione funzionamento dell'impianto dopo modifiche</i>	4
1.4.	<i>Scarichi di emergenza da dispositivi di sicurezza.</i>	4
1.5.	<i>Impatto su RDS e SSO.</i>	4
1.6.	<i>Impatto su AIA</i>	4
1.7.	<i>Riferimento a protocollo LDAR.</i>	4
1.8.	<i>Carico incendio.</i>	4
1.9.	<i>Autorizzazioni/Denunce/Pareri esterni</i>	4
1.10.	<i>Lay Out.</i>	4
1.11.	<i>Effluenti dall'impianto.</i>	4



0. Premessa

Il cumene, materia prima proveniente da Porto Marghera via Pipe-Line viene inviata al Reparto PR/7 per la produzione di fenolo e acetone.

E' un liquido organico incolore con odore: acre, penetrante, aromatico.

Ha un punto di infiammabilità di 31°C. ed i suoi vapori sono più pesanti dell'aria . E' miscibile con altri solventi organici, in particolare con: alcool, etere e benzene. E' una sostanza infiammabile e può formare perossidi durante la combustione.

Il circuito del cumene presso il reparto PGS è normalmente costruito da 4 serbatoi a tetto galleggiante nell'ordine sono:

DA 452 (con capacità nominale di 5000 mc. cui corrispondono 3536 ton)

DA 453 (con capacità nominale di 5000 mc. cui corrispondono 3544 ton)

DA 455 (con capacità nominale di 5000 mc. cui corrispondono 3535 ton)

DA 408 (con capacità nominale di 10000 mc. cui corrispondono 7738 ton)

La capacità nominale geometrica totale dei serbatoi per il Cumene presso il reparto PGS è di 25.000 mc cui corrisponde un hold-up totale in ton, dichiarato anche nel rapporto di sicurezza, pari a 18411 t.

I Serbatoi DA 452-453-455 sono situati nella zona XXX dello Stabilimento mentre il Serbatoio DA408, nella zona XXIX. I serbatoi sono dotati di bacino di contenimento singolo con muro di cinta in C.A. e fondo in terra battuta e sono inoltre dotati, alla base, di una canaletta circonferenziale di semi-impermeabilizzazione per la raccolta di eventuali perdite ed il convogliamento delle stesse al serbatoio delle acque oleose di Reparto.

1. Nota tecnica.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di poter stoccare temporaneamente in due serbatoi normalmente adibiti all'etilbenzene, il DA431 e DA432, il cumene.

Si precisa che i due serbatoi in oggetto sono anch'essi a tetto galleggiante ed hanno una capacità nominale di 1000 mc ciascuno se riferito al cumene avranno un hold-up massimo pari a 762,6 t. ciascuno, pertanto l'incremento di hold-up è pari a 1525,2 t. e in percentuale risulta pari all'8,28% come si ricava in seguito

$$= (1525,2/18411) \times 100 = 8,28\%$$

1.1. Attività previste

Non è prevista nessuna attività meccanica, ne strumentale, ne civile



1.2. *Prodotti e materie prime.*

- Incremento stoccaggio cumene e riduzione per l'etilbenzene

1.3. *Descrizione funzionamento dell'impianto dopo modifiche.*

- Cumene stoccato al posto dell'etilbenzene in due serbatoi da 1000 mc ciascuno

1.4. *Scarichi di emergenza da dispositivi di sicurezza.*

Nessuna variazione

1.5. *Impatto su RDS e SSO.*

Nessuna variazione

1.6. *Impatto su AIA.*

- Comunicazione per modifica non sostanziale.

1.7. *Riferimento a protocollo LDAR.*

Nessuna variazione

1.8. *Carico incendio.*

Nessuna variazione

1.9. *Autorizzazioni/Denunce/Pareri esterni*

Comunicazione all'agenzia delle Dogane della variazione di stoccaggio perché etilbenzene e cumene sono prodotti energetici

1.10. *Lay Out.*

Nessuna variazione

1.11. *Effluenti dall'impianto.*

Nessuna variazione